

proBollettino **straordinario** della

**SOCIETÀ DI LINGUISTICA
ITALIANA**

XLI / 2019, 1

www.societadilinguisticaitaliana.net



SOCIETÀ DI LINGUISTICA ITALIANA

Presidente: Anna M. Thornton (fino al 31/12/2019, non rieleggibile)
e-mail: thornton@cc.univaq.it

Vicepresidente: Hermann Haller (fino al 31/12/2019, non rieleggibile)
e-mail: hhaller@gc.cuny.edu

Segretario: Nicola Grandi (fino al 31/12/2020, rieleggibile)
Dipartimento di Filologia classica e Italianistica
Via Zamboni 32, 40126 Bologna
Fax: +390512098555; e-mail: nicola.grandi@unibo.it

Tesoriera: Ada Valentini (fino al 31/12/2021, rieleggibile)
e-mail: ada.valentini@unibg.it

Comitato Esecutivo:

Serena Dal Maso (fino al 31/12/2019) <serena.dalmaso@univr.it>, Giorgio F. Arcodia (fino al 31/12/2019) <giorgio.arcodia@unimib.it>, Alberto Manco (fino al 31/12/2020) <albertomanco@unior.it>, Massimo Cerruti (fino al 31/12/2020) <massimosimone.cerruti@unito.it>, Andrea Sansò (fino al 31/12/2021) <andrea.sanso@insubria.it>, Caterina Mauri (fino al 31/12/2021) <caterina.mauri@unibo.it>, Segretaria nazionale GISCEL: Silvana Loiero <silvana.loiero@gmail.com>, Responsabile GSCP: Anna De Meo <ademeo@unior.it>, Responsabile GSPL: Gabriele Iannàccaro <gabriele.iannaccaro@unimib.it>, Curatore del sito e della newsletter SLI: Giulia Cappelli, <giuliacappelli92@gmail.com>

Comitato per le Nomine:

Vincenzo Orioles (fino al 31/12/2019) <vincenzo.orioles@uniud.it>, Miriam Voghera (fino al 31/12/2020) <voghera@unisa.it>, Massimo Vedovelli (fino al 31/12/2021) <vedovelli@unistrasi.it>

Commissione per la selezione dei laboratori/*workshop*: (fino a settembre 2021)

Cecilia Andorno, Giovanna Alfonzetti, Giuliana Fiorentino, Nicola Grandi, Alessandro Lenci

Quote di iscrizione:

quota ordinaria: € 38 (+ € 10 di immatricolazione per chi si iscrive per la prima volta);

Formula triennale rinnovo: € 100 al posto di € 114 (+ € 10 di immatricolazione)

Quota studenti: € 18 (+ € 5 di immatricolazione);

Formula triennale rinnovo € 45 al posto di € 54 (+ € 5 di immatricolazione)

Quota per Istituti universitari: € 73 (+ € 21 di immatricolazione);

Quota per Enti culturali, Biblioteche, ecc.: € 110 (+ € 31 di immatricolazione).

Le quote di associazione per i soci appartenenti ai paesi che non figurano nell'elenco sotto riportato sono ridotte alla metà.

Elenco dei paesi con prodotto interno lordo pro capite superiore ai 10.000 dollari*.

Antigua e Barbuda, Arabia Saudita, Argentina, Australia, Austria, Bahamas, Bahrein, Barbados, Belgio, Brasile, Brunei, Canada, Cile, Cipro, Corea del Sud, Croazia, Danimarca, Emirati Arabi Uniti, Estonia, Finlandia, Francia, Gabon, Germania, Giappone, Grecia, Guinea Equatoriale, Hong Kong, Irlanda, Islanda, Israele, Italia, Kazakistan, Kuwait, Lettonia, Libano, Libia, Lituania, Lussemburgo, Malesia, Malta, Messico, Norvegia, Nuova Zelanda, Oman, Paesi Bassi, Palau, Polonia, Portogallo, Qatar, Regno Unito, Rep. Ceca Russia, Saint Kitts e Nevis, Seychelles, Singapore, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Stati Uniti, Svezia, Svizzera, Taiwan, Trinidad e Tobago, Turchia, Ungheria, Uruguay, Venezuela

* Fonti: Banca mondiale, FMI, ONU

Modalità di iscrizione:

mediante bonifico bancario utilizzando i dati indicati all'ultima pagina di questo bollettino, oppure tramite Paypal con carta di credito dal sito SLI www.societadilinguisticaitaliana.net



Per informazioni sulla propria situazione sociale o per segnalare variazioni di indirizzo o disguidi postali scrivere a: Ada Valentini, ada.valentini@unibg.it

**proBOLLETTINO STRAORDINARIO
SOCIETÀ DI LINGUISTICA ITALIANA
XLI / 2019, 1**

a cura di Nicola Grandi

Circolare n. 208 / Segretario <i>Nicola Grandi</i>	pag. 2
Proposta di nuovo Statuto della SLI	4
Verbale della riunione telematica della commissione statuto del 14 febbraio 2019	10
Quadro sinottico delle modifiche apportate allo Statuto	16
Come associarsi alla SLI	

CIRCOLARE NR. 208 / SEGRETARIO

Nicola Grandi

Care Socie e cari Soci,

questo proBollettino straordinario è cruciale per la vita della nostra Società. Esso contiene infatti la proposta di **nuovo Statuto** che andrà in approvazione a Como, nel corso della LIII Assemblea generale della SLI, il prossimo 20 settembre 2019. In Assemblea sarà presente il notaio.

Vi ricordo che la commissione che ha elaborato la proposta di nuovo Statuto è composta dalla Presidente Anna M. Thornton, da Giuliano Bernini, da Alberto Sobrero, da Miriam Voghera e da me. Inizialmente faceva parte della commissione anche Massimo Vedovelli, poi dimessosi.

Ricordo anche che a Como, in coerenza con quanto deciso a Napoli in assemblea, **non** sarà prevista discussione sullo Statuto e che la votazione dello Statuto avverrà ‘in blocco’, cioè non articolo per articolo. Lo spazio riservato alla discussione, infatti, si è esaurito il 31 gennaio 2019, termine ultimo per la presentazione degli emendamenti. Esattamente in quella data, la commissione ha ricevuto una serie di proposte di modifica sottoscritte dai soci e dalle socie De Renzo, Ferreri, Lavinio, Sobrero, Villarini e Vedovelli. In data 14 febbraio 2019 la commissione si è riunita per esaminare gli emendamenti.

In seguito il nuovo Statuto è stato nuovamente esaminato dalla commercialista, allo scopo di segnalare esclusivamente eventuali incongruenze formali e senza intaccare, dunque, l’aspetto sostanziale. In data 7 marzo 2019 la commercialista ci ha segnalato cinque possibili cambiamenti da apportare allo statuto, inviandomi questa comunicazione:

Ho incrociato lo statuto dell’Associazione con la circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 38 del 27.12.2018 che tratta degli adeguamenti statutari previsti dal nuovo Codice del Terzo Settore e ti riporto le mie osservazioni.

Siamo in attesa che vengano predisposti una serie di decreti attuativi del Codice del Terzo Settore e delle relative interpretazioni; quando saranno disponibili, potremmo fare riflessioni e verifiche sull’opportunità di identificare la SLI come ente del terzo settore.

Nel frattempo, ritengo valga la pena predisporre lo statuto secondo le norme del Codice del Terzo Settore, in modo da tenere aperta la porta per l’eventuale adesione agli Enti del Terzo Settore.

OSSERVAZIONE N.1:

Art. 5 L’eventuale recesso va comunicato al Segretario: *conviene prevedere che la comunicazione di recesso sia scritta, in modo da disporre di un documento per l’annotazione sul libro degli associati.*

OSSERVAZIONE N. 2:

Art. 14 lettera a) L'Assemblea:

- Elegge le cariche sociali e gli organi dell'associazione;
- Approva il bilancio preventivo e consuntivo entro i termini previsti dalla legge;
- Approva i temi dei congressi;
- Approva la sostituzione di gruppi interni all'associazione;
- Delibera sulle modifiche dello statuto. *Lo avete previsto nella lettera l), ma converrebbe esplicitarlo nei lista dei compiti dell'Assemblea.*

OSSERVAZIONE N. 3:

Art. 14 lettera i) Le deliberazioni dell'assemblea ordinaria vengono prese a maggioranza dei presenti e rappresentati per delega; sono espresse con voto palese tranne quelle riguardanti le persone e la qualità delle persone, o quando l'Assemblea lo ritenga opportuno.

Segnalo che il Codice del Terzo Settore prevede che hanno diritto di voto tutti coloro che sono iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati, salvo che l'atto costitutivo o lo statuto non dispongano diversamente. Per la vostra associazione non avete previsto alcun limite, questo dei tre mesi (derogabile) è stato posto per evitare i "ribaltoni", le iscrizioni a ridosso dell'assemblea.

OSSERVAZIONE N. 4:

Il Codice del Terzo Settore prevede il diritto per gli associati di esaminare i libri sociali secondo le modalità previste dallo statuto. Per la SLI avete previsto (art. 14 lettera h)) il diritto del socio di consultare i verbali dell'Assemblea e di trarne copia e (art. 15 lettera d)) che i verbali delle riunioni del Comitato Esecutivo vengano inviati a tutti i soci.

Se volete indicare in maniera più chiara ed evidente il diritto degli associati di esaminare i libri sociali, potete prevederlo nell'art. 12.

OSSERVAZIONE N. 5:

Infine, l'unica vera correzione da inserire, che temo fosse sfuggita alla lettura della prima bozza. Art 29 Lo scioglimento dell'associazione potrà essere deliberato con il voto favorevole di due terzi dei soci presenti, da una Assemblea straordinaria all'uopo convocata.

La maggioranza deliberativa è $\frac{3}{4}$ e non $\frac{2}{3}$, come previsto dall'art. 21 comma 3 del Codice Civile.

Pertanto l'art. 29 dovrà risultare così scritto: Lo scioglimento dell'associazione potrà essere deliberato con il voto favorevole dei tre quarti dei soci presenti, da una Assemblea all'uopo convocata.

La commissione statuto, consultata telematicamente in data 8 marzo 2019, ha deciso di recepire le osservazioni 1, 2 e 5. Per quanto concerne l'osservazione 3, la commissione ritiene sufficiente quanto già specificato nell'art. 12a, derogando rispetto al limite dei tre mesi previsto dal Codice del Terzo Settore. Per quanto concerne l'osservazione 4, la Commissione ritiene di non dover replicare nell'art. 12 quanto già esplicitato nell'art. 14h e 15d.

Le modifiche suggerite dalla commercialista ai punti 1, 2 e 5 sono state dunque integrate nello Statuto.

In questo proBollettino, dopo il testo del nuovo Statuto, trovate anche il dettaglio delle proposte di modifica ricevute dalla commissione e il verbale della sua ultima riunione, con gli esiti della discussione.

Chiude questo proBollettino un quadro sinottico complessivo con lo Statuto attualmente in vigore e pubblicato sul sito della Società (giova ricordare che la copia 'ufficiale' dello Statuto è andata smarrita, in quanto non c'è traccia dell'avvenuto deposito presso un notaio e proprio questo problema ha di fatto bloccato la vita della società per alcuni aspetti importanti, come i cambiamenti del bollettino), la bozza di nuovo Statuto elaborata dalla commissione, le proposte di emendamento menzionate sopra e, infine, la nuova versione degli articoli interessati dagli emendamenti, elaborata dalla commissione il 14 febbraio 2019. Segnalo che la versione emendata del quadro sinottico contiene alcuni refusi banali corretti nella versione dello Statuto da sottoporre a votazione.

In chiusura di questa circolare, ritengo utile ripercorrere brevemente le tappe del percorso che ha portato alla proposta di nuovo Statuto che apre questo proBollettino, segnalando le sezioni dei precedenti proBollettini dalle quali è possibile recuperare la documentazione necessaria a ricostruire tutto il processo:

Bollettino 2017.1

pp. 15 e 16 (verbale CE): Primi commenti della Commercialista, dr.ssa Francesca Venturelli, allo Statuto SLI e segnalazione dei punti critici

Bollettino 2017.2:

pp. 14 e 15 (verbale CE): proposta del CE di nominare una commissione per la revisione dello Statuto

pp.16-28 (verbale Assemblea): comunicazioni all'Assemblea relative agli elementi critici dello statuto e nomina della commissione

Bollettino 2018.1:

p 6 (circolare Presidente): breve sunto del processo in atto

pp. 15 e 16 (verbale CE): notizie sullo ‘smarrimento’ dell’ultima versione ufficiale dello statuto e relazione al CE delle attività della commissione statuto

pp. 29-37: primo documento della commissione statuto, con prime proposte di modifica

p. 38: commenti del notaio dr. Giuseppe Celeste allo Statuto della SLI

Bollettino 2018.2:

p. 2 (circolare Presidente): breve aggiornamento del processo in atto

pp. 10-12 (verbale CE): aggiornamento sulle ultime fasi del lavoro della commissione statuto e sui commenti della commercialista alle proposte di modifica

pp. 35-38 (verbale CE): relazione sulle attività della commissione statuto e sugli ultimi commenti della commercialista; approvazione della procedura per la presentazione degli emendamenti

p. 53: riepilogo dei lavori della commissione statuto

pp. 54-55: linee guida per la presentazione degli emendamenti

pp. 56-68: bozza del nuovo Statuto della SLI

Vi invito a leggere con attenzione il testo del nuovo Statuto e ad essere presenti in assemblea a Como, il 20 settembre, per la votazione finale.

Con un saluto cordiale,

Nicola Grandi

NUOVO STATUTO della SLI

In approvazione nella LIII Assemblea generale dei soci, Como 20 settembre 2019

I Denominazione

1. È costituita l'Associazione denominata SOCIETÀ DI LINGUISTICA ITALIANA, nel prosieguo detta Associazione. Il nome dell'Associazione è abbreviato in SLI.

L'ordinamento interno e l'amministrazione dell'Associazione sono regolati dagli accordi degli associati e dalle norme del codice civile.

2. L'Associazione ha sede in Roma

II. Finalità

3. L'Associazione ha lo scopo di promuovere studi e ricerche nel campo della linguistica, attraverso la creazione di una comunità di studiosi e docenti nel cui ambito trovi pieno riconoscimento e appoggio ogni prospettiva di ricerca linguistica teorica e applicata.

A tal fine l'Associazione favorirà il contatto sistematico tra studiosi di linguistica, in tutte le sue articolazioni, e di qualsiasi altra disciplina abbia interesse a vario titolo al dominio linguistico, anche in tutti gli ambiti applicativi e professionali; adotterà le iniziative più opportune a diffondere la cultura linguistica; promuoverà gli studi nel campo della linguistica riconoscendo il merito scientifico, anche tramite l'istituzione di borse di studio, premi e altre iniziative.

L'Associazione non ha scopo di lucro.

III. Soci

4. I Soci sono suddivisi nelle seguenti categorie: ordinari, vitalizi, benefattori (tutti compresi nella denominazione di Soci "attivi"), onorari.

5. Qualunque persona, di qualsiasi nazionalità, può essere ammessa a far parte dell'Associazione in qualità di Socio ordinario, previa compilazione con le proprie complete generalità della scheda di dati fornita dall'Associazione e il versamento della quota di immatricolazione e della prima quota annuale nelle modalità fissate dall'Associazione.

L'ammissione a socio è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso.

L'eventuale recesso va comunicato per iscritto al Segretario.

Il Socio che contravviene ai doveri stabiliti dallo statuto può essere escluso dall'Associazione. L'esclusione è deliberata dall'Assemblea con voto segreto e dopo avere ascoltato le giustificazioni dell'interessato.

L'ammontare delle quote associative è fissato dall'Assemblea dei Soci su proposta del Comitato Esecutivo.

6. L'anno sociale va dal 1 gennaio al 31 dicembre. La quota di Associazione va versata nel corso dell'anno sociale a cui si riferisce o anche per anni seguenti in base a quanto stabilito dall'Assemblea dei Soci su proposta del Comitato Esecutivo. Il mancato versamento della quota d'Associazione fino a un massimo di tre anni comporta il suo recupero nel caso il Socio moroso intenda rimanere membro dell'Associazione. Il mancato pagamento per oltre tre anni comporta la decadenza dallo stato di Socio. L'Associazione prevede l'intrasmissibilità della quota o contributo associativo ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte e la non rivalutabilità della stessa.

7. L'importo della quota di immatricolazione e della quota annua per i Soci ordinari che siano iscritti a un corso di studio universitario o di dottorato di ricerca è fissato in misura pari alla metà di quello normale stabilito per gli altri Soci ordinari.

8. Sono dichiarati "Soci vitalizi" i Soci ordinari che, all'atto dell'ammissione, o successivamente, versino, in unica soluzione, oltre alla quota sociale normale per l'anno in corso, un ammontare pari a venti volte la quota stessa.

9. Sono dichiarati "Soci benefattori" i Soci ordinari vitalizi che versino un ammontare non inferiore a cinquanta volte la quota sociale normale.

10. Possono essere dichiarati "Soci onorari" studiosi stranieri operanti nel campo della linguistica. Le proposte,

formulate dal Comitato Esecutivo, devono essere approvate dall'Assemblea con maggioranza di tre quarti dei Soci presenti e votanti. Il numero complessivo dei Soci onorari non potrà essere superiore a 25. Potranno essere eletti ogni anno non più di tre Soci onorari. I Soci onorari sono esentati dal pagamento della quota sociale.

11. Per dipartimenti, scuole o facoltà universitarie che vogliono essere ammesse a far parte dell'Associazione in qualità di Soci ordinari, l'importo della quota d'immatricolazione e della quota annuale è fissato in misura pari al doppio di quella normale stabilita per gli altri Soci ordinari. Per enti culturali, biblioteche, istituzioni varie e società commerciali il medesimo importo è fissato in misura pari al triplo di quella normale stabilita per gli altri Soci ordinari.

12. Diritti dei Soci

a. I Soci ordinari in regola col pagamento delle quote sociali, i Soci vitalizi e i Soci benefattori partecipano con diritto di voto, secondo le modalità stabilite dall'articolo 22, alle riunioni per le modificazioni dello Statuto e per la nomina delle cariche sociali; formulano ed accettano proposte di candidature a dette cariche.

b. I Soci attivi ed onorari possono inviare ai Comitati Organizzatori di manifestazioni o iniziative editoriali dell'Associazione lavori per la presentazione a Congressi e Convegni, o per la pubblicazione in altre eventuali iniziative dell'Associazione, nelle modalità di volta in volta fissate.

c. Tutti i Soci hanno diritto a ricevere gratuitamente eventuali notiziari dell'Associazione in forma di Bollettino o *newsletter* o altro.

d. I Soci svolgeranno la propria attività nell'Associazione in modo volontario e gratuito, senza fini di lucro, in ragione delle disponibilità personali.

IV. Organi

13. Organi dell'Associazione sono: Assemblea dei Soci, Comitato Esecutivo, Comitato per le nomine.

14. L'Assemblea dei soci

L'Assemblea dei Soci è l'organo sovrano dell'Associazione ed è composta da tutti i Soci

L'Assemblea si riunisce ordinariamente tra il mese di aprile e il mese di novembre di ciascun anno per l'approvazione del consuntivo e del preventivo e per deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno, salvo diverse esigenze stabilite dal Comitato Esecutivo.

a. L'Assemblea:

- elegge le cariche sociali e gli organi dell'Associazione;
- approva il bilancio preventivo e consuntivo entro i termini previsti dalla legge;
- approva i temi dei congressi;
- approva la costituzione di Gruppi interni all'Associazione;
- delibera le modifiche allo Statuto.

b. L'Assemblea è convocata dal Presidente e si riunisce almeno una volta l'anno in data e luogo stabiliti dal Comitato Esecutivo, in concomitanza con il Congresso. L'Assemblea è inoltre convocata a richiesta di almeno un decimo dei Soci o quando il Comitato Esecutivo lo ritiene necessario.

c. L'organizzazione dell'Assemblea annuale è affidata al Comitato Esecutivo. La convocazione dovrà avvenire mediante avviso scritto da inviare almeno otto giorni prima di quello fissato per l'Assemblea, con qualsiasi mezzo idoneo allo scopo; la convocazione dovrà pervenire ai Soci al loro recapito comunicato nella scheda di iscrizione alla Associazione.

d. L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. È straordinaria se convocata per lo scioglimento dell'Associazione, è ordinaria in tutti gli altri casi.

e. L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione se è presente la maggioranza dei Soci; in seconda convocazione, da tenersi anche nello stesso giorno, qualunque sia il numero dei presenti, in proprio o in delega.

f. Ciascun Socio attivo partecipante all'Assemblea può rappresentare, se ne ha delega scritta depositata alla presidenza, non più di altri due Soci attivi.

- g. Il Presidente dell'Associazione presiede tutti i lavori dell'Assemblea assistito dal Segretario, che ne redige il verbale.
- h. Le deliberazioni dell'Assemblea dovranno essere riportate in apposito libro vidimato a firma del Presidente e del Segretario. Ogni Socio ha diritto di consultare il verbale e di trarne copia.
- i. Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria vengono prese a maggioranza dei presenti e rappresentati per delega; sono espresse con voto palese tranne quelle riguardanti le persone e la qualità delle persone, o quando l'Assemblea lo ritenga opportuno.
- l. L'Assemblea ordinaria approva eventuali modifiche allo Statuto con decisione deliberata a maggioranza di due terzi dei Soci presenti.
- m. L'Assemblea straordinaria scioglie l'Associazione e ne devolve il patrimonio col voto favorevole di due terzi dei Soci presenti.

15. Il Comitato Esecutivo

- a. Il Comitato Esecutivo è composto da Presidente, Vicepresidente, Segretario, Tesoriere nonché da sei Soci eletti dall'Assemblea in numero di due ogni anno e per la durata di tre anni ciascuno, e non rieleggibili per tre anni, e dalle figure cui è affidato il coordinamento dei gruppi, che hanno voto consultivo.
- b. Il Comitato Esecutivo compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione non espressamente demandati all'Assemblea.
- c. Il Comitato Esecutivo è presieduto dal Presidente ed è convocato dal Segretario almeno una volta l'anno prima dell'Assemblea annuale dei Soci.
- d. Il verbale delle riunioni del Comitato Esecutivo e l'ordine del giorno proposto per l'Assemblea vengono inviati a tutti i Soci.
- e. Il Comitato Esecutivo può anche essere convocato in qualunque momento su richiesta indirizzata al Segretario da uno dei titolari delle cariche di cui all'articolo 17, o da due suoi membri.
- f. Il Comitato Esecutivo può essere consultato dal Presidente anche per via telematica qualora ne ravvisi l'opportunità.
- g. Il numero legale per le riunioni del Comitato Esecutivo è costituito dalla maggioranza semplice dei componenti, ovvero sei persone comprese le deleghe.
- h. Nel corso dell'anno sociale il Comitato Esecutivo agisce per conto dell'Assemblea. Del suo operato dà conto a quest'ultima in occasione della convocazione annuale. Al Comitato Esecutivo è affidata la ratifica del rendiconto economico e finanziario compilato dal tesoriere, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.
- i. Alle riunioni del Comitato Esecutivo partecipa, senza diritto di voto, il Presidente del Comitato per le nomine.
- l. Il Comitato Esecutivo può decidere di invitare alle sue riunioni, sempre senza diritto di voto, altri Soci la cui presenza ritenga utile.
- m. I membri del Comitato Esecutivo possono delegare un altro membro a rappresentarli alle riunioni ed a votare per loro. A nessuno è consentito esprimere più di un voto per delega ricevuta.

16. Il Comitato per le nomine

Il Comitato per le nomine è composto da tre Soci, eletti in numero di uno ogni anno e per la durata di tre anni ciascuno. Il Socio che ha raggiunto il terzo anno di carica fungerà da Presidente del Comitato.

V Cariche sociali

17. Le cariche sociali sono: Presidente, Vicepresidente, Segretario, Tesoriere. Tutte le cariche sociali sono assunte a

titolo gratuito.

18. Il Presidente

Il Presidente rappresenta l'Associazione e dà applicazione allo Statuto, con particolare riguardo al Titolo II.

Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione, presiede il Comitato Esecutivo e l'Assemblea; convoca l'Assemblea dei Soci, sia in caso di convocazioni ordinarie che straordinarie.

19. Il Vicepresidente

Il Vicepresidente collabora con il Presidente al raggiungimento dei fini sociali, lo rappresenta in sua assenza e ne assume le funzioni qualora egli ne sia impedito.

20. Il Segretario

Il Segretario coordina l'azione degli Organi dell'Associazione e convoca il Comitato Esecutivo, d'intesa con il Presidente. Il Segretario è tenuto ad invitare il Comitato Esecutivo a pronunciarsi, mediante il voto espresso anche per via telematica, su questioni specifiche sollevate da uno dei Socio che potranno originare dal Segretario stesso o dal Presidente.

21. Il Tesoriere

Il Tesoriere predispose ogni anno il bilancio per l'approvazione da parte dell'Assemblea, cura l'amministrazione finanziaria dell'Associazione e coordina la raccolta delle quote sociali.

VI. Elezioni

22. L'Assemblea elegge a maggioranza relativa dei presenti i titolari delle cariche sociali, i membri del Comitato Esecutivo e i membri del Comitato per le nomine.

a. Il Presidente resta in carica due anni ed è rieleggibile per un solo biennio consecutivo. Il Vicepresidente resta in carica un anno ed è rieleggibile per un solo anno consecutivo. Il Segretario e il Tesoriere restano in carica per un triennio e sono rieleggibili.

b. Le elezioni si svolgeranno come segue: il Comitato per le nomine procederà alla designazione di un nominativo per ciascun incarico e il Segretario, almeno due mesi prima della convocazione dell'Assemblea, invierà a tutti i Soci comunicazione scritta delle designazioni. I Soci ordinari, vitalizi e benefattori potranno, a loro volta, candidare un Socio per ciascuno degli incarichi. Ciascuna di tali candidature dovrà essere sostenuta da almeno otto Soci attivi, che dovranno comunicare al Segretario il loro sostegno almeno un mese prima dell'Assemblea annuale.

c. Prima della designazione ufficiale il Segretario accerterà che il Socio designato sia disposto, se eletto, ad accettare l'incarico. In caso di mancata risposta il nominativo del Socio sarà depennato dalla lista dei candidati.

d. Qualora per il medesimo incarico vi fosse più di un candidato, si procederà all'elezione per scrutinio segreto.

e. Ciascun Socio eletto può ricoprire una sola carica.

f. In caso di dimissioni di uno dei Soci eletti a cariche sociali, il Comitato per le nomine, d'accordo con il Comitato Esecutivo, procede alla nomina di un Socio come supplente alla carica per il completamento della sua durata.

g. In caso di grave impedimento di uno dei Soci eletti a cariche sociali, il Comitato per le nomine, d'accordo con il Comitato Esecutivo, procede alla nomina di un Socio come supplente alla carica per la durata dell'impedimento. La nomina del supplente deve essere ratificata dalla prima Assemblea dei Soci. Per eventuali candidature alternative valgono le regole sopra stabilite.

h. Se il Segretario riceverà almeno tre settimane prima dell'Assemblea annuale una proposta firmata da almeno dodici Soci, i cui nomi resteranno segreti, per dichiarare decaduto dalla carica il Presidente, o il Vicepresidente o il Segretario, o il Tesoriere, o un componente del Comitato Esecutivo, o del Comitato per le nomine, tale proposta sarà posta all'ordine del giorno dell'Assemblea e per essere approvata dovrà ricevere i voti di almeno la metà più uno dei Soci presenti. Nel caso venga approvata si procederà alla sostituzione da parte dell'Assemblea.

VII Gruppi

23. Allo scopo di facilitare l'attività degli studiosi, i Soci potranno costituirsi in Gruppi. I Gruppi contribuiscono alle finalità dell'Associazione nei settori di ricerca e di impegno di propria elezione. La costituzione di un Gruppo e le modalità della sua organizzazione interna, rispondenti alle specificità delle attività previste, sono sottoposte al Comitato Esecutivo per la loro approvazione.

24. Comitati organizzatori

a. L'Assemblea e/o il Comitato Esecutivo possono costituire specifici Comitati Organizzatori tecnico-scientifici che li affianchino nell'organizzazione di varie iniziative, quali il Congresso Internazionale di Studi annualmente convocato dall'Associazione in occasione della riunione dell'Assemblea dei Soci, altri Convegni di Studi organizzati dall'Associazione o iniziative sociali e editoriali. Tali Comitati possono prevedere l'integrazione di ulteriori Soci e Socie designati a questo compito.

b. I Comitati Organizzatori sono nominati almeno un anno prima dello svolgimento della manifestazione prevista e restano in carica fino al suo termine o, se lo si prevede, fino alla pubblicazione dell'opera che ne consegue. Durante lo svolgimento dell'attività di un Comitato Organizzatore uno o due Soci da esso delegati partecipano alle riunioni del Comitato Esecutivo con diritto di voto sulle materie relative al Congresso o all'iniziativa per la quale il comitato è stato nominato.

VIII. Congressi e convegni

25. L'organizzazione del Congresso Internazionale di Studi e degli altri Convegni può essere delegata dal Comitato Esecutivo a uno o più Soci, che costituiranno un Comitato Organizzatore.

Per i Congressi Internazionali di Studi l'Assemblea nomina un Comitato Scientifico.

I titoli e i riassunti delle relazioni e delle comunicazioni che verranno presentate dai Soci nel corso del Congresso Internazionale di Studi sono selezionati con congruo anticipo dal Comitato Scientifico e comunicati al Segretario e al Comitato Esecutivo, d'accordo con il quale si deciderà la versione definitiva del programma dei lavori e l'assegnazione dei relativi limiti di tempo.

IX. Pubblicazioni

26 Ordinariamente vengono pubblicati gli Atti dei Congressi Internazionali organizzati in coincidenza con la riunione dell'Assemblea dei Soci. Possono essere pubblicati anche Atti di Convegni interannuali o altre pubblicazioni straordinarie decise dall'Assemblea o dal Comitato Esecutivo. Per le iniziative la cui realizzazione è stata demandata ad un apposito Comitato Organizzatore, la cura della pubblicazione relativa viene assunta da quest'ultimo. La pubblicazione delle diverse opere sarà affidata dalla Associazione a editori o società di servizi editoriali, in base a delibere dell'Assemblea.

X. Risorse economiche

27

a. Le risorse economiche dell'Associazione sono costituite da:

- quote e contributi dei soci;
- contributi di privati;
- eredità, donazioni e legati;
- altre entrate compatibili con la normativa vigente.

b. L'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, in favore di amministratori, Soci partecipanti, lavoratori o collaboratori e in generale a terzi, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge, ovvero siano effettuate a favore di enti che per legge, statuto o regolamento, fanno parte della medesima e unitaria struttura e svolgono la stessa attività ovvero altre attività istituzionali direttamente e specificamente previste dalla normativa vigente.

c. L'Associazione ha l'obbligo di reinvestire gli eventuali utili e avanzi di gestione esclusivamente per lo sviluppo delle attività funzionali al perseguimento degli scopi istituzionali.

XI. Modifiche allo Statuto

28. Le modifiche al presente Statuto devono essere approvate a maggioranza di due terzi dei Soci presenti all'Assemblea annuale. Le proposte di modifica dovranno essere presentate per iscritto al Segretario almeno quattro mesi prima

dell'Assemblea e dovranno recare la firma almeno di tre Soci.

XII. Scioglimento dell'Associazione

29.

a. Lo scioglimento dell'Associazione potrà essere deliberato, col voto favorevole dei tre quarti dei Soci presenti, da una Assemblea straordinaria all'uopo convocata.

b. In caso di scioglimento per qualunque causa è obbligo devolvere il patrimonio dell'ente ad altra associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Verbale della riunione telematica della commissione statuto

(14 febbraio 2019 ore 13)

Sono presenti: Giuliano Bernini, Nicola Grandi, Alberto Sobrero, Anna M. Thornton, Miriam Voghera

La Presidente, Anna M. Thornton, indisposta, chiede a Giuliano Bernini di condurre la riunione. Verbalizza Nicola Grandi.

La commissione statuto ha ricevuto in data 31 gennaio dal socio Andrea Villarini alcune proposte di emendamento firmate, oltre che dal prof. Villarini, dalle socie Silvana Ferreri e Cristina Lavinio e dai soci Francesco De Renzo, Alberto Sobrero e Massimo Vedovelli.

La commissione prende visione e discute ogni singola proposta di emendamento. Il quadro sinottico in allegato al verbale riporta la genesi dello statuto che andrà in approvazione all'assemblea di Como. Nelle quattro colonne, da sinistra a destra, sono proposti: la versione originale dello statuto, la proposta di revisione della commissione, le proposte di emendamento, la riformulazione degli articoli interessati dopo la revisione da parte della commissione.

Nel secondo allegato è riportato il nuovo Statuto della SLI.

In seguito si riportano gli interventi dei membri della commissione nella discussione dei singoli articoli emendati.

Il primo emendamento proposto riguarda l'articolo 3

Proposta di emendamento indicata in rosso:

3. L'Associazione ha lo scopo di promuovere studi e ricerche nel campo della linguistica, attraverso la creazione di una comunità di studiosi (ivi compresi studenti e dottorandi) e di docenti nel cui ambito trovi pieno riconoscimento e appoggio ogni prospettiva di ricerca linguistica teorica e applicata.

A tal fine l'Associazione favorirà il contatto sistematico tra studiosi di linguistica, in tutte le sue articolazioni, e di qualsiasi altra disciplina abbia interesse a vario titolo al dominio linguistico, nonché il contatto fra studiosi di linguistica e docenti impegnati nella didattica e/o nella formazione in varie discipline con interesse al dominio linguistico;

adotterà le iniziative più opportune a diffondere la cultura linguistica; promuoverà gli studi nel campo della linguistica riconoscendo il merito scientifico, anche tramite l'istituzione di borse di studio, premi e altre iniziative.

L'associazione non ha scopo di lucro.

Anna Thornton ritiene quasi offensivo per i dottorandi dover specificare esplicitamente la loro natura di studiosi; per altro segnala come la presenza di una quota di iscrizione ridotta per gli studenti indichi già la natura 'inclusiva' della SLI. Inoltre, aggiungere la specificazione "e di docenti" potrebbe essere interpretato come una ghetizzazione, cioè potrebbe trasmettere il messaggio che i docenti non sono inclusi nella categoria degli studiosi. Propone, come soluzione di mediazione, di adottare la formula "di studiosi e docenti".

Giuliano Bernini dichiara di aver pensato ad una formulazione molto simile. Per altro, indicare esplicitamente i dottorandi porrebbe il problema di come gestire nuove figure come gli RTD o gli assegnisti, i borsisti, ecc.

Miriam Voghera si dichiara a favore della nuova formulazione come soluzione di mediazione, ma nutre dubbi sulla ragione di fondo della proposta. Ad esempio, si potrebbe dare il caso di una figura professionale 'altra' interessata alla linguistica ed intenzionata ad iscriversi alla SLI. Proprio l'assenza di specificazioni accanto a 'studiosi' rende la SLI più inclusiva. Quindi non comprende il senso della proposta, ma approva la formulazione proposta da Thornton e Bernini.

Voghera e Bernini ricordano tutte le figure professionali che oggi mostrano interesse per la linguistica: logopedisti, esperti di politica linguistica, chi opera, anche all'interno di aziende, attorno alla dimensione computazionale, ecc.

Alberto Sobrero riferisce che la ratio della proposta è legata alla collocazione dell'articolo, che è inserito nella sezione dello statuto relativa alla presentazione della società: è importante ribadire in questa sede il legame preferenziale con la scuola. Proprio nella logica dei lavori della commissione, finalizzati alla presentazione di un nuovo statuto, ritiene importante esplicitare le due macrocategorie di 'studiosi' e 'docenti'.

Miriam Voghera segnala che la commissione non sta lavorando ad uno statuto nuovo, ma alla revisione dello statuto.

Per quanto concerne la seconda parte della proposta di emendamento, Giuliano Bernini giudica la sua formulazione ridondante. Inoltre essa stabilisce un legame quasi esclusivo con la scuola che forse può portare a escludere altre figure professionali e altre possibili interazioni. Ricorda infine come lo statuto debba essere massimamente asciutto.

Anna Thornton concorda con Giuliano Bernini sulla ridondanza dell'emendamento.

Miriam Voghera si dichiara contraria perché questa parte dell'emendamento sposta troppo il baricentro sulla formazione degli insegnanti, che non è il compito prioritario della SLI. È dunque un

inserimento 'indebito', in quanto la SLI potrebbe avere e spesso ha anche molti altri contatti con 'professionalità' esterne al mondo della scuola: logopedia, linguistica giudiziaria, ecc.

Nicola Grandi si dichiara del tutto concorde con l'opinione espressa da Miriam Voghera.

Anna Thornton ricorda come, nei suoi anni da presidente, le occasioni in cui è stato chiesto alla SLI di sostenere iniziative legate al mondo della scuola siano numericamente assai ridotte, rispetto alle occasioni in cui la SLI ha sostenuto iniziative legate ad altri ambiti.

Alberto Sobrero afferma che, nello spirito dell'emendamento, l'articolo dello statuto dovrebbe richiamare, nel primo comma, lo scopo dell'associazione; nel secondo come esso si concretizza; inserire un esplicito richiamo alla scuola non significa renderla prioritaria.

Alla fine della discussione viene proposta la nuova formulazione dell'articolo 3 qui riportata:

3. L'Associazione ha lo scopo di promuovere studi e ricerche nel campo della linguistica, attraverso la creazione di una comunità di studiosi e docenti nel cui ambito trovi pieno riconoscimento e appoggio ogni prospettiva di ricerca linguistica teorica e applicata.

A tal fine l'Associazione favorirà il contatto sistematico tra studiosi di linguistica, in tutte le sue articolazioni, e di qualsiasi altra disciplina abbia interesse a vario titolo al dominio linguistico, anche in tutti gli ambiti applicativi e professionali;

La formulazione viene approvata con i voti a favore di Bernini, Grandi, Thornton e Voghera e l'astensione di Sobrero.

Il secondo emendamento proposto riguarda l'articolo 15

Proposta di emendamento:

Il Comitato Esecutivo

a. Il Comitato Esecutivo è composto da Presidente, Vicepresidente, Segretario, Tesoriere nonché da sei Soci eletti dall'Assemblea in numero di due ogni anno e per la durata di tre anni ciascuno, e non rieleggibili per tre anni, e dai ~~segretari o responsabili~~ coordinatori dei Gruppi, i quali hanno diritto di voto.

Giuliano Bernini ricorda come la questione dell'eventuale diritto di voto dei referenti dei gruppi fosse già stata approfonditamente discussa nelle riunioni precedenti della commissione e come la commissione si fosse unanimemente espressa contro questa ipotesi. Occorre evitare che la SLI diventi una confederazione e occorre preservare l'unità della Società. In questo quadro attribuire 'peso' a posizioni che possono essere peculiari dell'interesse di gruppi più o meno piccoli può

rendere difficile il governo della società e può produrre frammentazione. Inoltre, i gruppi sono tradizionalmente spontanei ed è sconsigliabile imporre un'unica etichetta per chi li gestisce.

Anche Anna Thornton interviene sulla denominazione del 'referente' dei gruppi, segnalando come per tradizione i gruppi adottino termini diversi per designarlo. Indicare nello statuto esplicitamente la figura del coordinatore può essere problematico per quei gruppi, in primis il GISCEL, che definiscono diversamente il proprio referente (es. segretario nazionale).

Miriam Voghera segnala come i gruppi abbiano una consistenza numerica molto diversa. Dare uguale peso a gruppi che comprendono decine e decine di iscritti e a gruppi che sono composti da pochi iscritti e spesso 'occasionalisti', in quanto legati a singole iniziative congressuali, è pericoloso. Per altro, in teoria i gruppi possono essere infiniti e il numero di referenti dei gruppi nel CE potrebbe teoricamente superare il numero di membri eletti.

Giuliano Bernini rimarca come si potrebbero creare addirittura gruppi che, per impostazione e interesse, si oppongono tra loro: questo potrebbe condizionare l'azione del CE. Propone quindi che ai referenti dei gruppi sia concesso solo il voto consultivo.

Viene quindi proposta la nuova formulazione seguente.

Il Comitato Esecutivo

a. Il Comitato Esecutivo è composto da Presidente, Vicepresidente, Segretario, Tesoriere nonché da sei Soci eletti dall'Assemblea in numero di due ogni anno e per la durata di tre anni ciascuno, e non rieleggibili per tre anni, e dalle figure cui è affidato il coordinamento dei gruppi, che hanno voto consultivo.

La formulazione viene approvata con i voti a favore di Bernini, Grandi, Thornton e Voghera e l'astensione di Sobrero.

Il terzo di emendamento riguarda l'articolo 20

Proposta di emendamento:

Il Segretario

Il Segretario coordina l'azione degli Organi dell'Associazione e convoca il Comitato esecutivo, d'intesa con il Presidente. Il Segretario è tenuto ad invitare il Comitato Esecutivo a pronunciarsi, mediante il voto espresso anche per via telematica, su questioni specifiche sollevate da uno dei soci o che potranno originare dal Segretario stesso o dal Presidente.

L'emendamento è accolto all'unanimità

Il quarto emendamento riguarda l'articolo 23 (erroneamente indicato come 21 nella proposta di emendamento inviata dai firmatari)

Proposta di emendamento:

21. Allo scopo di facilitare l'attività degli studiosi, i Soci potranno costituirsi in Gruppi, secondo norme ~~che verranno sottoposte all'approvazione del Comitato Esecutivo~~ analoghe a quelle stabilite per gli Organi dell'Associazione. I Gruppi sono elementi costitutivi dell'articolazione societaria e contribuiscono all'identità e missione della SLI. ~~L'Associazione collaborerà con Gruppi al conseguimento dei loro obiettivi.~~

Ogni Gruppo si dota di un proprio coordinatore e eventualmente di un segretario, individuati all'interno del Gruppo stesso; i nomi dei candidati sono preventivamente comunicati al Comitato Nomine della Società per evitare eventuali cumuli di cariche, e sono poi eletti dai componenti del Gruppo.

Secondo Anna Thornton è improponibile e molto grave togliere al CE la facoltà di approvare o meno la costituzione dei gruppi. Toglie alla Società ogni forma di controllo sulle sue eventuali articolazioni interne. Chiede poi ad Alberto Sobrero come si debba intendere la parte "analoghe a quelle stabilite per gli Organi dell'Associazione". Significa che ogni gruppo deve necessariamente dotarsi di una struttura che riproduca quella della SLI? Quindi con un comitato nomine, una assemblea, ecc.?

Secondo Miriam Voghera la scelta dell'aggettivo 'analogo' è inadeguata ad uno statuto, che è un testo direttivo. Occorrerebbe dunque indicare esplicitamente a quali norme ci si riferisce.

Aggiunge poi che è evidente che per la loro natura 'spontanea', i gruppi non possono avere la stessa gerarchia della Società. Concorda sull'assurdità di eliminare il potere di controllo della società sulla costituzione dei gruppi.

Alberto Sobrero interviene come firmatario dell'emendamento e ne chiarisce il senso: esso è stato pensato allo scopo di strutturare meglio la vita dei gruppi e di armonizzare la loro organizzazione con quella della SLI e allo scopo di avere garanzia di serietà del loro operato. Concorda sull'opportunità di reintrodurre un controllo del CE sulla costituzione di nuovi gruppi.

Secondo Anna Thornton è offensivo pensare che i gruppi non operino con serietà. Per altro, l'esigenza appena manifestata da Sobrero non è avvertita da tutti i gruppi. Anzi, nessuno degli attuali responsabili dei gruppi risulta coinvolto nella formulazione dell'emendamento e non è

chiaro, dunque, quanto questo emendamento sia stato condiviso con le entità che esso vuole regolamentare.

Secondo Giuliano Bernini si tratta di un emendamento potenzialmente “dirompente”. Rende i gruppi totalmente indipendenti, cancellando ogni possibilità di controllo da parte della SLI. Se poi la SLI attribuisse ai gruppi il diritto di voto nel CE, come richiesto in una precedente proposta di emendamento, questo trasformerebbe davvero la SLI in una confederazione di microsocietà. I gruppi sono interni alla SLI, è legittimo che la SLI abbia uno statuto, mentre ci si aspetta che i gruppi si dotino solo di un regolamento. La frase “i Gruppi sono elementi costitutivi dell’articolazione societaria e contribuiscono all’identità e missione della SLI” cambia profondamente la natura della SLI.

Anche per questo articolo viene proposta una nuova formulazione:

23. Allo scopo di facilitare l'attività degli studiosi, i Soci potranno costituirsi in Gruppi. I Gruppi contribuiscono alle finalità dell'Associazione nei settori di ricerca e di impegno di propria elezione. La costituzione di un gruppo e le modalità della sua organizzazione interna, rispondenti alle specificità delle attività previste, sono sottoposte al Comitato Esecutivo per la loro approvazione.

La formulazione viene approvata con i voti a favore di Bernini, Grandi, Thornton e Voghera e l’astensione di Sobrero.

Alle ore 14.40, concluso l’esame delle proposte di emendamento, la riunione si chiude.

QUADRO SINOTTICO COMPLESSIVO

Testo vigente	Testo modificato dalla Commissione -- versione al 3 dicembre 2018 (Thornton, Grandi, Bernini, Sobrero, Voghera)	PROPOSTA DI EMENTAMENTI ad opera di Francesco De Renzo, Silvana Ferreri, Cristina Lavinio, Alberto Sobrero, Massimo Vedovelli e Andrea Villarini in data 31 gennaio 2019	Riformulazione proposta dalla commissione statuto in data 15 febbraio 2019
Atto costitutivo della Società di Linguistica Italiana [1]			
- S T A T U T O -	STATUTO		
I Denominazione	I <i>Denominazione</i>		
1. È costituita un'Associazione il cui nome è SOCIETÀ DI LINGUISTICA ITALIANA.	1. È costituita l'Associazione denominata SOCIETÀ DI LINGUISTICA ITALIANA, nel prosieguo detta Associazione. Il nome dell'Associazione è abbreviato in SLI. L'ordinamento interno e l'amministrazione dell'associazione sono regolati dagli accordi degli associati e dalle norme del codice civile.		
2. L'Associazione ha sede in Roma	2. L'Associazione ha sede in Roma		
II. Finalità	II. <i>Finalità</i>		
3. L'Associazione ha il duplice scopo di promuovere: a) l'orientamento teorico, attraverso la creazione di una comunità di studiosi nel cui ambito ogni prospettiva di ricerca linguistica trovi pieno riconoscimento e appoggio; b) l'orientamento applicativo attraverso il contatto sistematico tra studiosi di glottologia, storia della lingua, etimologia, lessicologia, semantica, fonetica, linguistica descrittiva ecc., nonché di filosofia e pedagogia, psicologia, matematica e di altre discipline, a vario titolo interessati al dominio linguistico.	3. L'Associazione ha lo scopo di promuovere studi e ricerche nel campo della linguistica, attraverso la creazione di una comunità di studiosi nel cui ambito trovi pieno riconoscimento e appoggio ogni prospettiva di ricerca linguistica teorica e applicata. A tal fine l'Associazione favorirà il contatto sistematico tra studiosi di linguistica, in tutte le sue articolazioni, e di qualsiasi altra disciplina abbia interesse a vario titolo al dominio linguistico; adotterà le iniziative più opportune a diffondere la cultura linguistica; promuoverà gli studi nel campo della linguistica riconoscendo il merito scientifico, anche tramite l'istituzione di borse di studio, premi e altre iniziative.	3. L'Associazione ha lo scopo di promuovere studi e ricerche nel campo della linguistica, attraverso la creazione di una comunità di studiosi (ivi compresi studenti e dottorandi) e di docenti nel cui ambito trovi pieno riconoscimento e appoggio ogni prospettiva di ricerca linguistica teorica e applicata. A tal fine l'Associazione favorirà il contatto sistematico tra studiosi di linguistica, in tutte le sue articolazioni, e di qualsiasi altra disciplina abbia interesse a vario titolo al dominio linguistico, nonché il contatto fra studiosi di linguistica e docenti impegnati nella didattica e/o nella formazione in varie discipline con interesse al dominio linguistico; adotterà le iniziative più	3. L'Associazione ha lo scopo di promuovere studi e ricerche nel campo della linguistica, attraverso la creazione di una comunità di studiosi e docenti nel cui ambito trovi pieno riconoscimento e appoggio ogni prospettiva di ricerca linguistica teorica e applicata. A tal fine l'Associazione favorirà il contatto sistematico tra studiosi di linguistica, in tutte le sue articolazioni, e di qualsiasi altra disciplina abbia interesse a vario titolo al dominio linguistico, anche in tutti gli ambiti applicativi e professionali; adotterà le iniziative più opportune a diffondere la cultura linguistica; promuoverà gli studi nel campo della linguistica riconoscendo il merito scientifico, anche tramite

	L'associazione non ha scopo di lucro.	opportune a diffondere la cultura linguistica; promuoverà gli studi nel campo della linguistica riconoscendo il merito scientifico, anche tramite l'istituzione di borse di studio, premi e altre iniziative. L'associazione non ha scopo di lucro.	l'istituzione di borse di studio, premi e altre iniziative. L'associazione non ha scopo di lucro.
III. Soci	<i>III. Soci</i>		
4. I Soci sono suddivisi nelle seguenti categorie: ordinari, vitalizi, benefattori (tutti compresi nella denominazione di Soci "attivi"), onorari.	4. I Soci sono suddivisi nelle seguenti categorie: ordinari, vitalizi, benefattori (tutti compresi nella denominazione di Soci "attivi"), onorari.		
5. Qualunque persona, di qualsiasi nazionalità, può essere ammessa a far parte dell'Associazione, in qualità di Socio ordinario, dietro presentazione di domanda scritta indirizzata al Segretario. L'ammissione diventa effettiva all'atto del versamento della quota di immatricolazione e della prima quota annuale. L'ammontare di queste nuove quote è fissato dall'Assemblea dei Soci su proposta del Segretario. Non è possibile iscriversi ad anni precedenti a quello in corso.	5. Qualunque persona, di qualsiasi nazionalità, può essere ammessa a far parte dell'Associazione in qualità di Socio ordinario, previa compilazione con le proprie complete generalità della scheda di dati fornita dall'Associazione e il versamento della quota di immatricolazione e della prima quota annuale nelle modalità fissate dall'Associazione. L'ammissione a socio è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso. L'eventuale recesso va comunicato al Segretario. Il socio che contravviene ai doveri stabiliti dallo statuto può essere escluso dall'Associazione. L'esclusione è deliberata dall'Assemblea con voto segreto e dopo avere ascoltato le giustificazioni dell'interessato. L'ammontare delle quote associative è fissato dall'Assemblea dei Soci su proposta del Comitato esecutivo.		
6. L'anno sociale va dal 1 gennaio al 31 dicembre. la quota di associazione va versata nel corso dell'anno sociale a cui si riferisce. Dopo il 31 dicembre non si accetteranno più quote relative all'anno trascorso.	6. L'anno sociale va dal 1 gennaio al 31 dicembre. La quota di associazione va versata nel corso dell'anno sociale a cui si riferisce o anche per anni seguenti in base a quanto stabilito dall'Assemblea dei Soci su		

<p>Il mancato versamento della quota d'associazione per un anno comporta la perdita dei diritti relativi a quell'anno. Il mancato versamento della quota di associazione per due anni consecutivi fa considerare dimissionario il Socio moroso, che potrà essere riammesso solo dietro presentazione di una nuova domanda e pagamento di una nuova quota di immatricolazione (oltre alla quota annuale di quell'anno).</p>	<p>proposta del Comitato Esecutivo. Il mancato versamento della quota d'associazione fino a un massimo di tre anni comporta il suo recupero nel caso il socio moroso intenda rimanere membro dell'Associazione. Il mancato pagamento per oltre tre anni comporta la decadenza dallo stato di socio. L'associazione prevede l'intrasmissibilità della quota o contributo associativo ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte e la non rivalutabilità della stessa.</p>		
<p>7. L'importo della quota di immatricolazione e della quota annua per i Soci ordinari che siano iscritti in una qualsiasi facoltà universitaria è fissato in misura pari alla metà di quello normale stabilito per gli altri Soci ordinari.</p>	<p>7. L'importo della quota di immatricolazione e della quota annua per i Soci ordinari che siano iscritti a un corso di studio universitario o di dottorato di ricerca è fissato in misura pari alla metà di quello normale stabilito per gli altri Soci ordinari.</p>		
<p>8. Sono dichiarati "Soci vitalizi" i Soci ordinari che, all'atto dell'ammissione, o successivamente, versino, in unica soluzione, oltre alla quota sociale normale per l'anno in corso, un ammontare pari a venti volte la quota stessa.</p>	<p>8. Sono dichiarati "Soci vitalizi" i Soci ordinari che, all'atto dell'ammissione, o successivamente, versino, in unica soluzione, oltre alla quota sociale normale per l'anno in corso, un ammontare pari a venti volte la quota stessa.</p>		
<p>9. Sono dichiarati Soci benefattori i Soci ordinari vitalizi che versino un ammontare non inferiore a cinquanta volte la quota sociale normale.</p>	<p>9. Sono dichiarati Soci benefattori i Soci ordinari vitalizi che versino un ammontare non inferiore a cinquanta volte la quota sociale normale.</p>		
<p>10. Possono essere dichiarati Soci onorari personalità e studiosi stranieri operanti nel campo della linguistica. Le proposte, formulate dal Comitato Esecutivo, devono essere approvate dall'Assemblea con maggioranza di tre quarti dei Soci presenti e votanti. Il numero complessivo dei Soci onorari non potrà essere superiore a 25. Non più di tre Soci onorari</p>	<p>10. Possono essere dichiarati Soci onorari studiosi stranieri operanti nel campo della linguistica. Le proposte, formulate dal Comitato Esecutivo, devono essere approvate dall'Assemblea con maggioranza di tre quarti dei Soci presenti e votanti. Il numero complessivo dei Soci onorari non potrà essere superiore a 25. Potranno essere eletti ogni anno non più di tre Soci</p>		

<p>potranno essere eletti ogni anno.</p>	<p>onorari. I Soci onorari sono esentati dal pagamento della quota sociale.</p>		
<p>11. Per gli Istituti universitari che vogliono essere ammessi a far parte dell'Associazione in qualità di Soci ordinari, l'importo della quota d'immatricolazione e della quota annuale è fissato in misura pari al doppio di quella normale stabilita per gli altri Soci ordinari. Per Enti culturali, biblioteche, istituzioni varie e società commerciali il medesimo importo è fissato in misura pari al triplo di quella normale stabilita per gli altri Soci ordinari.</p>	<p>11. Per dipartimenti, scuole o facoltà universitarie che vogliono essere ammesse a far parte dell'Associazione in qualità di Soci ordinari, l'importo della quota d'immatricolazione e della quota annuale è fissato in misura pari al doppio di quella normale stabilita per gli altri Soci ordinari. Per Enti culturali, biblioteche, istituzioni varie e società commerciali il medesimo importo è fissato in misura pari al triplo di quella normale stabilita per gli altri Soci ordinari.</p>		
<p>12. Diritti dei Soci:</p> <p>a) I Soci attivi partecipano con diritto di voto, secondo le modalità stabilite dall'articolo 18 alle riunioni per le modificazioni dello statuto e per la nomina delle cariche sociali; formulano ed accettano proposte di candidature a dette cariche, sempre che siano state da loro soddisfatte le condizioni di cui al precedente art. 6.</p> <p>b) I Soci attivi ed onorari possono inviare ai Comitati organizzatori di manifestazioni o iniziative editoriali dell'Associazione lavori inediti per la presentazione a Congressi e Convegni, o per la pubblicazione in altre eventuali pubblicazioni dell'Associazione, nelle modalità di volta in volta fissate.</p> <p>c) Tutti i Soci hanno diritto a ricevere gratuitamente il Bollettino dell'Associazione. Su tutte le pubblicazioni dell'Associazione i Soci hanno diritto ad uno sconto sul prezzo di copertina nella</p>	<p>12. Diritti dei Soci</p> <p>e. I Soci ordinari in regola col pagamento delle quote sociali, i soci vitalizi e i soci benefattori partecipano con diritto di voto, secondo le modalità stabilite dall'articolo 22, alle riunioni per le modificazioni dello Statuto e per la nomina delle cariche sociali; formulano ed accettano proposte di candidature a dette cariche.</p> <p>f. I Soci attivi ed onorari possono inviare ai Comitati organizzatori di manifestazioni o iniziative editoriali dell'Associazione lavori per la presentazione a Congressi e Convegni, o per la pubblicazione in altre eventuali iniziative dell'Associazione, nelle modalità di volta in volta fissate.</p> <p>g. Tutti i Soci hanno diritto a ricevere gratuitamente eventuali notiziari dell'Associazione in forma di Bollettino o <i>newsletter</i> o altro.</p> <p>h. I soci svolgeranno la propria attività nell'associazione in modo</p>		

misura e modalità fissate dal Comitato Esecutivo.	volontario e gratuito, senza fini di lucro, in ragione delle disponibilità personali.		
13. Le somme versate dai Soci vitalizi e benefattori verranno investite in Buoni del Tesoro. La sola rendita potrà essere impiegata quale contributo alle spese di esercizio. Il predetto investimento sarà affidato ad un Comitato di fiduciari composto dal Cassiere e da due Soci nominati dal Comitato Esecutivo. La quota e i contributi associativi sono intrasmissibili e non rivalutabili.	Eliminato		
	<i>IV. Organi</i>		
	13. Organi dell'Associazione sono: Assemblea dei Soci, Comitato Esecutivo, Comitato per le nomine.		
	<p>14. L'Assemblea dei soci L'Assemblea dei Soci è l'organo sovrano dell'associazione ed è composta da tutti i soci. L'Assemblea si riunisce ordinariamente tra il mese di aprile e il mese di novembre di ciascun anno per l'approvazione del consuntivo e del preventivo e per deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno, salvo diverse esigenze stabilite dal CE.</p> <p>a. L'Assemblea:</p> <ul style="list-style-type: none"> - elegge le cariche sociali e gli organi dell'associazione; - approva il bilancio preventivo e consuntivo entro i termini previsti dalla legge; - approva i temi dei congressi; - approva la costituzione di gruppi interni all'associazione. <p>b. L'Assemblea è convocata dal Presidente e si riunisce almeno una volta l'anno in data e luogo stabiliti dal Comitato Esecutivo, in concomitanza con il</p>		

	<p>Congresso. L'Assemblea è inoltre convocata a richiesta di almeno un decimo dei soci o quando il comitato esecutivo lo ritiene necessario.</p> <p>c. L'organizzazione dell'Assemblea annuale è affidata al Comitato Esecutivo. La convocazione dovrà avvenire mediante avviso scritto da inviare almeno otto giorni prima di quello fissato per l'Assemblea, con qualsiasi mezzo idoneo allo scopo; la convocazione dovrà pervenire ai soci al loro recapito comunicato nella scheda di iscrizione alla Associazione.</p> <p>d. L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. È straordinaria se convocata lo scioglimento dell'associazione, è ordinaria in tutti gli altri casi.</p> <p>e. L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione se è presente la maggioranza dei soci; in seconda convocazione, da tenersi anche nello stesso giorno, qualunque sia il numero dei presenti, in proprio o in delega.</p> <p>f. Ciascun Socio attivo partecipante all'Assemblea può rappresentare, se ne ha delega scritta depositata alla presidenza, non più di altri due Soci attivi.</p> <p>g. Il Presidente dell'Associazione presiede tutti i lavori dell'Assemblea assistito dal Segretario, che ne redige il verbale.</p> <p>h. Le deliberazioni dell'Assemblea dovranno essere riportate in apposito libro vidimato a firma del</p>		
--	---	--	--

	<p>Presidente e del Segretario. Ogni socio ha diritto di consultare il verbale e di trarne copia.</p> <p>i. Le deliberazioni dell'assemblea ordinaria vengono prese a maggioranza dei presenti e rappresentati per delega; sono espresse con voto palese tranne quelle riguardanti le persone e la qualità delle persone, o quando l'Assemblea lo ritenga opportuno.</p> <p>l. L'assemblea ordinaria approva eventuali modifiche allo statuto con decisione deliberata a maggioranza di due terzi dei soci presenti.</p> <p>m. L'assemblea straordinaria scioglie l'associazione e ne devolve il patrimonio col voto favorevole di due terzi dei soci presenti.</p>		
<p>15. Comitato Esecutivo: è composto dai titolari delle cariche di cui al precedente art. 14 nonché da sei Soci eletti dall'Assemblea in numero di due ogni anno e per la durata di tre anni ciascuno, e non immediatamente rieleggibili.</p> <p>Il Comitato Esecutivo è presieduto dal Presidente ed è convocato dal Segretario almeno una volta l'anno, quaranta giorni prima dell'Assemblea annuale dei Soci.</p> <p>L'estratto verbale della riunione del Comitato Esecutivo e l'ordine del giorno proposto per l'Assemblea verranno inviati a tutti i Soci.</p> <p>Può anche essere convocato in qualunque momento su richiesta indirizzata al Segretario da uno dei titolari delle cariche di cui</p>	<p>15. Il Comitato Esecutivo</p> <p>a. Il Comitato Esecutivo è composto da Presidente, Vicepresidente, Segretario, Tesoriere nonché da sei Soci eletti dall'Assemblea in numero di due ogni anno e per la durata di tre anni ciascuno, e non rieleggibili per tre anni, e dai segretari o responsabili dei Gruppi, i quali non hanno diritto di voto.</p> <p>b. Il Comitato esecutivo compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione non espressamente demandati all'Assemblea.</p> <p>c. Il Comitato Esecutivo è presieduto dal Presidente ed è convocato dal Segretario almeno una volta l'anno prima dell'Assemblea annuale dei Soci.</p> <p>d. Il verbale delle riunioni del Comitato Esecutivo e</p>	<p>15. Il Comitato Esecutivo</p> <p>a. Il Comitato Esecutivo è composto da Presidente, Vicepresidente, Segretario, Tesoriere nonché da sei Soci eletti dall'Assemblea in numero di due ogni anno e per la durata di tre anni ciascuno, e non rieleggibili per tre anni, e dai segretari e responsabili coordinatori dei Gruppi, i quali hanno diritto di voto.</p>	<p>15. Il Comitato Esecutivo</p> <p>a. Il Comitato Esecutivo è composto da Presidente, Vicepresidente, Segretario, Tesoriere nonché da sei Soci eletti dall'Assemblea in numero di due ogni anno e per la durata di tre anni ciascuno, e non rieleggibili per tre anni e dalle figure cui è affidato il coordinamento dei gruppi, che hanno voto consultivo.</p>

<p>all'articolo 14, o da due Soci eletti come al comma precedente.</p> <p>È la maggioranza semplice dei componenti il Comitato Esecutivo (sei persone comprese le deleghe) che costituisce il numero legale per le riunioni.</p> <p>19. Nel corso dell'anno sociale il Comitato Esecutivo agisce per conto dell'Assemblea. Del suo operato dà conto a quest'ultima alla scadenza del mandato, in occasione della convocazione annuale. Al Comitato Esecutivo è affidata la ratifica del rendiconto economico e finanziario compilato dal cassiere, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea. [segue articolo 20]</p> <p>Alle riunioni del Comitato Esecutivo partecipano, senza diritto di voto, il Presidente del Comitato per le nomine e i Soci che abbiano ricoperto cariche in seno al Comitato Esecutivo nel quinquennio precedente.</p> <p>Il Comitato Esecutivo può decidere di invitare alle sue riunioni, sempre senza diritto di voto, altri Soci la cui presenza ritenga utile.</p> <p>I membri del Comitato Esecutivo possono delegare un Socio a rappresentarli alle riunioni ed a votare per loro. A nessuno è consentito esprimere più di un voto per delega ricevuta. Il Comitato Esecutivo provvede a redigere annualmente un rendiconto economico e finanziario.</p>	<p>l'ordine del giorno proposto per l'Assemblea vengono inviati a tutti i Soci.</p> <p>e. Il Comitato esecutivo può anche essere convocato in qualunque momento su richiesta indirizzata al Segretario da uno dei titolari delle cariche di cui all'articolo 17, o da due suoi membri.</p> <p>f. Il Comitato esecutivo può essere consultato dal Presidente anche per via telematica qualora ne ravvisi l'opportunità.</p> <p>g. Il numero legale per le riunioni del Comitato Esecutivo è costituito dalla maggioranza semplice dei componenti, ovvero sei persone comprese le deleghe.</p> <p>h. Nel corso dell'anno sociale il Comitato Esecutivo agisce per conto dell'Assemblea. Del suo operato dà conto a quest'ultima in occasione della convocazione annuale. Al Comitato Esecutivo è affidata la ratifica del rendiconto economico e finanziario compilato dal tesoriere, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.</p> <p>i. Alle riunioni del Comitato Esecutivo partecipa, senza diritto di voto, il Presidente del Comitato per le nomine.</p> <p>l. Il Comitato Esecutivo può decidere di invitare alle sue riunioni, sempre senza diritto di voto, altri Soci la cui presenza ritenga utile.</p> <p>m. I membri del Comitato Esecutivo possono delegare un altro membro a rappresentarli alle riunioni ed a votare per loro. A nessuno è consentito</p>		
--	--	--	--

	esprimere più di un voto per delega ricevuta.		
17. Comitato per le nomine: è composto da tre Soci in numero di due ogni anno e per la durata di tre anni ciascuno. Il Socio che ha raggiunto il terzo anno di carica fungerà da Presidente del Comitato.	16. Il Comitato per le nomine Il Comitato per le nomine è composto da tre Soci, eletti in numero di uno ogni anno e per la durata di tre anni ciascuno. Il Socio che ha raggiunto il terzo anno di carica fungerà da Presidente del Comitato.		
IV CARICHE SOCIALI E COMITATI	<i>V Cariche sociali</i>		
14. Le cariche sociali sono: Presidente, Vicepresidente, Segretario, Cassiere. Il Presidente rappresenta la Associazione e dà applicazione allo Statuto, con particolare riguardo al Titolo II. Il Vicepresidente collabora con il Presidente al raggiungimento dei fini sociali, lo rappresenta in sua assenza e ne assume le funzioni qualora egli ne sia impedito. Organi della Società sono: Comitato Esecutivo, Comitato Redazionale, Comitato per le nomine, Assemblea dei Soci. Il Segretario coordina l'azione degli Organi della Società.	17. Le cariche sociali sono: Presidente, Vicepresidente, Segretario, Tesoriere. Tutte le cariche sociali sono assunte a titolo gratuito. 18. Il Presidente Il Presidente rappresenta l'Associazione e dà applicazione allo Statuto, con particolare riguardo al Titolo II. Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'associazione, presiede il Comitato esecutivo e l'assemblea; convoca l'assemblea dei soci sia in caso di convocazioni ordinarie che straordinarie.		
	19. Il Vicepresidente Il Vicepresidente collabora con il Presidente al raggiungimento dei fini sociali, lo rappresenta in sua assenza e ne assume le funzioni qualora egli ne sia impedito.		
	20. Il Segretario Il Segretario coordina l'azione degli Organi dell'Associazione e convoca il Comitato esecutivo. Il Segretario è tenuto ad invitare il Comitato Esecutivo a pronunciarsi, mediante il voto espresso anche per via telematica, su questioni specifiche sollevate da uno dei soci o che potranno originare dal Segretario stesso.	20. Il Segretario Il Segretario coordina l'azione degli Organi dell'Associazione e convoca il Comitato esecutivo, d'intesa con il Presidente . Il Segretario è tenuto ad invitare il Comitato Esecutivo a pronunciarsi, mediante il voto espresso anche per via telematica, su questioni specifiche sollevate da uno dei soci o che potranno originare dal Segretario stesso o dal Presidente .	20. Il Segretario Il Segretario coordina l'azione degli Organi dell'Associazione e convoca il Comitato esecutivo, d'intesa con il Presidente . Il Segretario è tenuto ad invitare il Comitato Esecutivo a pronunciarsi, mediante il voto espresso anche per via telematica, su questioni specifiche sollevate da uno dei soci o che potranno originare dal Segretario stesso o dal Presidente .
	21. Il Tesoriere Il Tesoriere predispone ogni		

	<p>anno il bilancio per l'approvazione da parte dell'assemblea, cura l'amministrazione finanziaria dell'associazione e coordina la raccolta delle quote sociali.</p>		
	<p><i>VI. Elezioni</i></p>		
	<p>22. L'assemblea elegge a maggioranza relativa dei presenti i titolari delle cariche sociali, i membri del Comitato esecutivo e i membri del Comitato nomine.</p> <p>a. Il Presidente resta in carica due anni ed è rieleggibile per un solo biennio consecutivo. Il Vicepresidente resta in carica un anno ed è rieleggibile per un solo anno consecutivo. Il Segretario e il Tesoriere restano in carica per un triennio e sono rieleggibili.</p> <p>b Le elezioni si svolgeranno come segue: il Comitato per le nomine procederà alla designazione di un nominativo per ciascun incarico e il Segretario, almeno due mesi prima della convocazione dell'Assemblea, invierà a tutti i Soci comunicazione scritta delle designazioni. I Soci ordinari, vitalizi e benefattori potranno, a loro volta, candidare un Socio per ciascuno degli incarichi. Ciascuna di tali candidature dovrà essere sostenuta da almeno otto soci attivi, che dovranno comunicare al segretario il loro sostegno almeno un mese prima dell'assemblea annuale.</p> <p>c. Prima della designazione ufficiale il Segretario accerterà che il Socio designato sia disposto, se eletto, ad accettare l'incarico. In caso di mancata risposta il nominativo del Socio sarà</p>		

	<p>depennato dalla lista dei candidati.</p> <p>d. Qualora per il medesimo incarico vi fosse più di un candidato, si procederà all'elezione per scrutinio segreto.</p> <p>e. Ciascun Socio eletto può ricoprire una sola carica.</p> <p>f. In caso di dimissioni di uno dei Soci eletti a cariche sociali, il Comitato per le nomine, d'accordo con il Comitato Esecutivo, procede alla nomina di un Socio come supplente alla carica per il completamento della sua durata.</p> <p>g. In caso di grave impedimento di uno dei Soci eletti a cariche sociali, il Comitato per le nomine, d'accordo con il Comitato Esecutivo, procede alla nomina di un Socio come supplente alla carica per la durata dell'impedimento. La nomina del supplente deve essere ratificata dalla prima Assemblea dei Soci. Per eventuali candidature alternative valgono le regole sopra stabilite.</p> <p>h. Se il Segretario riceverà almeno tre settimane prima dell'Assemblea annuale, una proposta firmata da almeno dodici Soci, i cui nomi resteranno segreti, per dichiarare decaduto dalla carica il Presidente, o il Vicepresidente o il Segretario, o il Tesoriere, o un componente del Comitato Esecutivo, o del Comitato per le nomine, tale proposta sarà posta all'ordine del giorno dell'Assemblea e per essere approvata dovrà ricevere i voti di almeno la metà più uno dei Soci presenti. Nel caso venga approvata si procederà alla sostituzione</p>		
--	--	--	--

	da parte dell'Assemblea.		
V GRUPPI	<i>VII Gruppi</i>		
21. Allo scopo di facilitare l'attività degli studiosi, i Soci potranno costituirsi in gruppi, secondo norme che verranno sottoposte all'approvazione del Comitato Esecutivo. L'Associazione collaborerà con i Gruppi al conseguimento dei loro obiettivi.	23. Allo scopo di facilitare l'attività degli studiosi, i Soci potranno costituirsi in gruppi, secondo norme che verranno sottoposte all'approvazione del Comitato Esecutivo. L'Associazione collaborerà con i Gruppi al conseguimento dei loro obiettivi.	21. Allo scopo di facilitare l'attività degli studiosi, i Soci potranno costituirsi in Gruppi , secondo norme che verranno sottoposte all'approvazione del Comitato Esecutivo analoghe a quelle stabilite per gli Organi dell'Associazione. I Gruppi sono elementi costitutivi dell'articolazione societaria e contribuiscono all'identità e missione della SLI. L'Associazione collaborerà con i Gruppi al conseguimento dei loro obiettivi. Ogni Gruppo si dota di un proprio coordinatore e eventualmente di un segretario, individuati all'interno del Gruppo stesso; i nomi dei candidati sono preventivamente comunicati al Comitato Nomine della Società per evitare eventuali cumuli di cariche, e sono poi eletti dai componenti del Gruppo.	23. Allo scopo di facilitare l'attività degli studiosi, i Soci potranno costituirsi in Gruppi. I Gruppi contribuiscono alle finalità dell'Associazione nei settori di ricerca e di impegno di propria elezione. La costituzione di un gruppo e le modalità della sua organizzazione interna, rispondenti alle specificità delle attività previste, sono sottoposte al Comitato Esecutivo per la loro approvazione.
16. Comitati organizzatori: per il Congresso Internazionale di Studi annualmente convocato dall'Associazione in occasione della riunione dell'Assemblea dei Soci, o di altri Convegni di Studi organizzati dall'Associazione, o di altre iniziative sociali, il Comitato Esecutivo può costituire uno specifico Comitato Organizzatore tecnico-scientifico che lo affianchi nell'organizzazione delle iniziative e che assuma, anche con ulteriore integrazione di Soci designati a questo compito, la cura dell'eventuale pubblicazione relativa. Il Comitato Organizzatore viene nominato almeno un	24. Comitati organizzatori c. L'Assemblea e/o il Comitato Esecutivo possono costituire specifici Comitati Organizzatori tecnico-scientifici che li affianchino nell'organizzazione di varie iniziative, quali il Congresso Internazionale di Studi annualmente convocato dall'Associazione in occasione della riunione dell'Assemblea dei Soci, altri Convegni di Studi organizzati dall'Associazione o iniziative sociali e editoriali. Tali Comitati possono prevedere l'integrazione di ulteriori Soci e Socie designati a questo compito. d. I Comitati Organizzatori sono nominati almeno un anno prima dello		

<p>anno prima dello svolgimento della manifestazione prevista e resta in carica fino al suo termine, e nel caso, fino alla pubblicazione dell'opera che ne consegue. Durante lo svolgimento della sua attività uno o due Soci da esso delegati partecipano con diritto di voto alle riunioni del Comitato Esecutivo.</p>	<p>svolgimento della manifestazione prevista e restano in carica fino al suo termine o, se lo si prevede, fino alla pubblicazione dell'opera che ne consegue. Durante lo svolgimento dell'attività di un Comitato Organizzatore uno o due Soci da esso delegati partecipano alle riunioni del Comitato Esecutivo con diritto di voto sulle materie relative al Congresso o all'iniziativa per la quale il comitato è stato nominato.</p>		
<p>18. Elezioni. Il Presidente resta in carica due anni ed è rieleggibile per un solo biennio consecutivo. Il Vicepresidente resta in carica un anno ed è rieleggibile per un solo anno consecutivo. Il Segretario e il Cassiere restano in carica per un triennio e sono rieleggibili.</p> <p>Le elezioni si svolgeranno come segue: il Comitato per le nomine procederà alla designazione di un nominativo per ciascun incarico e il Segretario, almeno due mesi prima della convocazione dell'Assemblea, invierà a tutti i Soci comunicazione scritta delle designazioni. I Soci ordinari, vitalizi e benefattori potranno, a loro volta, designare un Socio quale candidato per ciascuno degli incarichi.</p> <p>Prima della designazione ufficiale il Segretario accerterà che il Socio designato sia disposto, se eletto, ad accettare l'incarico. In caso di mancata risposta il nominativo del Socio sarà depennato dalla lista dei candidati.</p> <p>Qualora per il medesimo incarico vi fosse più di un candidato, si procederà</p>	<p>Spostato come art. 22</p>		

<p>all'elezione per scrutinio segreto.</p> <p>Ciascun Socio eletto può ricoprire una sola carica.</p> <p>In caso di dimissioni di uno dei Soci eletti a cariche sociali, il Comitato per le nomine, d'accordo con il Comitato Esecutivo, procede alle nomine di un Socio come supplente alla carica per il completamento della sua durata. La nomina del supplente deve essere ratificata dalla prima Assemblea dei Soci. Per eventuali candidature alternative valgono le regole sopra stabilite. Se il Segretario riceverà almeno tre settimane prima dell'Assemblea annuale, una proposta firmata da almeno dodici Soci, i cui nomi resteranno segreti, per dichiarare decaduto dalla carica il Presidente, o il Vicepresidente o il Segretario, o il Cassiere, o un componente del Comitato Esecutivo, o del Comitato per le nomine, tale proposta sarà posta all'ordine del giorno dell'Assemblea e per essere approvata dovrà ricevere i voti almeno della metà più uno dei Soci presenti. Nel caso venga approvata si procederà alla sostituzione da parte dell'Assemblea.</p>			
<p>20. Il Segretario è tenuto ad invitare il Comitato Esecutivo a pronunciarsi, mediante il voto espresso per lettera, su questioni specifiche sollevate da un Socio o che potranno originare dal Segretario stesso.</p>	<p>Riformulato sempre come articolo 20 sotto il titolo V.</p>		
<p>V GRUPPI</p>			
<p>21. Allo scopo di facilitare l'attività degli studiosi, i Soci potranno costituirsi in gruppi, secondo norme che verranno sottoposte all'approvazione del</p>	<p>spostato</p>		

<p>Comitato Esecutivo. L'Associazione collaborerà con i Gruppi al conseguimento dei loro obiettivi.</p>			
<p>VI. L'Assemblea</p>			
<p>22. L'Assemblea generale dei Soci si riunirà annualmente in data e luogo che verranno stabiliti dal Comitato Esecutivo nel corso di una precedente Assemblea annuale. Una speciale seduta dell'Assemblea sarà dedicata alla approvazione del bilancio consuntivo.</p> <p>E' fatto divieto di distribuire anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.</p> <p>La convocazione dovrà avvenire mediante lettera raccomandata spedita almeno 8 (otto) giorni prima di quello fissato per l'Assemblea, con lettera raccomandata, ovvero, con qualsiasi altro mezzo idoneo allo scopo, fatto pervenire ai soci al loro domicilio (nel caso di convocazione a mezzo telefax, posta elettronica o altri mezzi similari, l'avviso deve essere spedito al numero di telefax, all'indirizzo di posta elettronica o allo specifico recapito comunicati con lettera raccomandata alla Associazione).</p> <p>Ciascun Socio attivo partecipante all'Assemblea può rappresentare, se ne ha delega scritta depositata alla presidenza, non più di altri due Soci attivi.</p> <p>Le deliberazioni dell'Assemblea dovranno</p>	<p>spostato</p>		

essere riportate in apposito libro vidimato a firma del Presidente e del Segretario.			
23. Il Presidente dell'Associazione presiede tutti i lavori dell'Assemblea assistito da un Segretario nominato dall'Assemblea. L'organizzazione dell'Assemblea annuale e del Congresso Internazionale di Studi che l'accompagna è affidata al Comitato Esecutivo. L'organizzazione degli altri Convegni può essere delegata dal Comitato Esecutivo a uno o più Soci.	Spostato come articolo 18 Spostato come articolo 14c e riformulato nell'articolo 24		
	<i>VIII. Congressi e convegni</i>		
24. I titoli e i sommari delle conferenze che verranno presentate dai Soci nel corso del Congresso Internazionale di Studi dovranno essere inviati con due mesi di anticipo al Segretario per il Comitato Esecutivo il quale ultimo deciderà insindacabilmente in merito alla loro eventuale inclusione nel programma dei lavori ed alla assegnazione dei relativi limiti di tempo.	25. L'organizzazione del Congresso Internazionale di Studi e degli altri Convegni può essere delegata dal Comitato Esecutivo a uno o più Soci, che costituiranno un Comitato Organizzatore. Per i Congressi Internazionali di Studi l'Assemblea nomina un Comitato scientifico. I titoli e i riassunti delle relazioni e delle comunicazioni che verranno presentate dai Soci nel corso del Congresso Internazionale di Studi sono selezionati con congruo anticipo dal Comitato scientifico e comunicati al Segretario e al Comitato Esecutivo, d'accordo con il quale si deciderà la versione definitiva del programma dei lavori e l'assegnazione dei relativi limiti di tempo.		
<i>VII. Pubblicazioni</i>	<i>IX. Pubblicazioni</i>		
25. Pubblicazioni dell'Associazione: Le pubblicazioni dell'Associazione comprendono ordinariamente gli Atti dei Congressi Internazionali organizzati in coincidenza con la riunione dell'Assemblea dei Soci. Possono comprendere	26 Ordinariamente vengono pubblicati gli Atti dei Congressi Internazionali organizzati in coincidenza con la riunione dell'Assemblea dei Soci. Possono essere pubblicati anche Atti di Convegni interannuali o altre pubblicazioni straordinarie decise dall'Assemblea o dal Comitato Esecutivo. Per le		

<p>anche Atti di Convegni interannuali o altre pubblicazioni straordinarie decise dall'Assemblea o dal Comitato Esecutivo. Per le iniziative la cui realizzazione è stata demandata ad un apposito Comitato Organizzatore, la cura della pubblicazione relativa viene assunta da quest'ultimo. La pubblicazione delle diverse opere sarà affidata dalla Società a editori o società di servizi editoriali, in base a delibere dell'Assemblea.</p> <p>La selezione dei lavori proposti dai Soci per la pubblicazione sarà effettuata congiuntamente dal Comitato Esecutivo e dal Comitato Organizzatore.</p>	<p>iniziative la cui realizzazione è stata demandata ad un apposito Comitato Organizzatore, la cura della pubblicazione relativa viene assunta da quest'ultimo. La pubblicazione delle diverse opere sarà affidata dalla Società a editori o società di servizi editoriali, in base a delibere dell'Assemblea.</p>		
	<p><i>X. Risorse economiche</i></p>		
	<p>27</p> <p>a. Le risorse economiche dell'associazione sono costituite da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - quote e contributi dei soci; - contributi di privati; - eredità, donazioni e legati; - altre entrate compatibili con la normativa vigente. <p>b. L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'ente, in favore di amministratori, soci, partecipanti, lavoratori o collaboratori e in generale a terzi, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge, ovvero siano effettuate a favore di enti che per legge, statuto o regolamento, fanno parte della medesima e unitaria struttura e svolgono la stessa attività ovvero altre attività istituzionali direttamente e specificamente previste dalla normativa vigente.</p> <p>c. L'associazione ha l'obbligo di reinvestire gli eventuali utili e avanzi di gestione esclusivamente per lo sviluppo delle attività funzionali al perseguimento degli scopi istituzionali.</p>		

VIII. Modifiche allo Statuto	<i>XI. Modifiche allo Statuto</i>		
26. Le modifiche al presente Statuto devono essere approvate a maggioranza di due terzi dei Soci presenti all'Assemblea annuale. Le proposte di modifica dovranno essere presentate per iscritto al Segretario almeno quattro mesi prima dell'Assemblea e dovranno recare la firma almeno di tre Soci.	28. Le modifiche al presente Statuto devono essere approvate a maggioranza di due terzi dei Soci presenti all'Assemblea annuale. Le proposte di modifica dovranno essere presentate per iscritto al Segretario almeno quattro mesi prima dell'Assemblea e dovranno recare la firma almeno di tre Soci.		
IX. Scioglimento dell'Associazione	<i>XII. Scioglimento dell'Associazione</i>		
27. Lo scioglimento dell'Associazione potrà essere deliberato da una Assemblea straordinaria all'uopo convocata. Per le questioni di ordine patrimoniale relative allo scioglimento dell'Associazione vigono le norme sancite dalle disposizioni di legge. Eventuali beni o redditi residui saranno devoluti ad Associazioni o Enti culturali che perseguano finalità consimili a quelle dell'Associazione. In caso di scioglimento per qualunque causa è obbligo di devolvere il patrimonio dell'ente ad altra associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.	29. a. Lo scioglimento dell'Associazione potrà essere deliberato, col voto favorevole di due terzi dei soci presenti, da una Assemblea straordinaria all'uopo convocata. b. In caso di scioglimento per qualunque causa è obbligo di devolvere il patrimonio dell'ente ad altra associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.		
X. Norme transitorie	eliminate		
Comitato promotore: il Comitato Promotore è composto dai signori: F. Agard, M. Alinei, C.M. Bertin, I. Boström, I. Cervelli, M. Crisari, T. De Mauro, C. De Simone, G. Folena, R.A. Hall jr., L. Heilmann,			

<p>G. Herczeg, G. Lepschy, P. Limongelli, B. Malmberg, A. Martinet, H. Madricado, Ž. Muljagic, R. Picchio, P. Roberts, M. Saltarelli, P. Teyssier, R. Titone, A. Visalberghi, P. Weaver, L. Zgusta.</p> <p>Fino alla convocazione della prima Assemblea il Comitato Promotore provvederà a tutti gli adempimenti previsti dal presente Statuto con funzioni di Comitato Esecutivo, Comitato Redazionale e Comitato per le nomine. Il Comitato Promotore indice la prima Assemblea, alla cui approvazione sottopone gli atti compiuti in precedenza, e propone nominativi di Soci per l'elezione alle cariche ad a membri dei vari Comitati nel presente Statuto.</p> <p>Per quanto riguarda l'elezione dei Soci membri del Comitato Esecutivo, la scadenza del mandato sarà eccezionalmente fissata in anni uno per due dei Soci eletti, in due anni per altri due Soci eletti, mentre per i rimanenti due il mandato avrà la normale durata di anni tre. I candidati eletti con cadenza del mandato dopo uno o due anni potranno eccezionalmente essere rieletti rispettivamente per due e un anno consecutivi.</p> <p>Le stesse modalità si applicano per l'elezione dei membri del Comitato Redazionale e di quello per le nomine.</p> <p>Funge da Presidente del primo Comitato per le nomine il Socio eletto il cui mandato scade al termine di</p>			
--	--	--	--

<p>un anno.</p> <p>Le norme di cui al presente Statuto saranno approvate nel corso della prima Assemblea dei Soci, dopo di che il presente titolo X sarà considerato abrogato a tutti gli effetti.</p> <p>[1] Il Comitato Promotore, di cui al Titolo X, decadde il 27 maggio 1967, data dell'approvazione del presente atto costitutivo da parte della prima Assemblea annuale dei Soci. Copia dell'atto costitutivo, con atto a rogito del notaio in Roma dr. Marco Panvini Rosati in data 24 giugno 1967 rep. n. 73898, è stata depositata nella cancelleria del Tribunale Civile di Roma il 2 luglio 1967 e annotata al n. 1565 del registro Società inserito nel fasc. n. 1565/67.</p> <p>Il testo sottoriportato contiene gli emendamenti agli articoli 8, 9, 23, apportati dall'Assemblea dei Soci in data 28 aprile 1968; all'art. 18, apportato in data 28 maggio 1969;</p> <p>agli articoli 4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 14, 15, 18, 19, 20, 22, 23, 24, 25, apportati in data 3 giugno 1973;</p> <p>all'art. 18, apportato in data 30 maggio 1976, agli articoli 12, 16, 25, apportati in data 9 maggio 1981, ancora, all'art. 21, apportati in data 27 settembre 1996.</p>			
---	--	--	--

COME ASSOCIARSI ALLA SOCIETÀ DI LINGUISTICA ITALIANA

Modalità di iscrizione:

a) pagamento mediante versamento/bonifico della quota (come indicata sul retro della copertina) a favore della Società di Linguistica Italiana

tramite BANCA

Indicare nella causale cognome e nome socio.

Banca Prossima, filiale di Milano, PIAZZA PAOLO FERRARI 10 - 20121, MILANO

IBAN: IT 61 L 03359 01600 100000125378

BIC/SWIFT: BCITITMX

b) pagamento tramite paypal con carta di credito

tramite il sito SLI: www.societadilinguisticaitaliana.net

dal menu selezionare: Come associarsi

Per informazioni sulla propria situazione sociale o per segnalare variazioni di indirizzo o disguidi postali scrivere a:

Ada Valentini

e-mail: ada.valentini@unibg.it